

**LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI LAVORI SUI MONUMENTI MINORI**

**Per la manutenzione e il risanamento di monumenti minori di qualsiasi tipo si applicano le seguenti, fondamentali, linee guida:**

**Opere d'arte:**

Le opere d'arte e le superfici decorate devono essere conservate in tutte le loro parti. Gli interventi su questi oggetti devono essere eseguiti da restauratori/trici qualificati/e. Il concetto di restauro deve essere consegnato prima dell'inizio dei lavori.

**Lavori da pittore:**

I lavori da pittore devono essere eseguiti con pittura a calce, le riparazioni dell'intonaco con intonaco di calce, che deve essere adeguato alla granulometria e alla struttura superficiale esistenti.

**Elementi in legno:**

La sostituzione degli elementi in legno deve essere limitata a singoli elementi ammalorati e non più portanti. Tutti i lavori devono essere eseguiti nel rispetto della massima conservazione possibile dell'esistente.

**Solai:**

I solai in legno esistenti devono essere conservati e/o rinforzati. Eventuali nuovi solai devono essere realizzati con elementi in legno massiccio.

**Materiali:**

Devono essere utilizzati materiali locali, appartenenti alla storia locale e posati secondo tecniche tradizionali.

In genere i materiali storici/tradizionali sono il legno, la pietra, l'intonaco, ecc.

Materiali come plastica, acciaio inossidabile e alluminio devono essere completamente evitati per quanto riguarda le facciate. L'uso della lamiera deve essere ridotto al minimo.

L'uso di prodotti che imitano materiali naturali non è consentito.

**Muri in pietra:**

Per la costruzione di nuovi muri in pietra, deve essere utilizzato il materiale esistente o pietre locali. La posa deve essere eseguita nelle modalità tipiche della muratura a secco rurale, ovvero con pietre di piccole e medie dimensioni disposte orizzontalmente.

**Impermeabilizzazione:**

Durante gli scavi, è necessario procedere gradualmente e con cautela, nelle zone che non compromettano la stabilità dell'edificio.

Il drenaggio deve essere realizzato secondo modalità tradizionali con tubi di drenaggio e riempimenti in ghiaia, evitando la posa di strati impermeabili a diretto contatto delle murature per garantire la diffusione del vapore e la reversibilità dell'intervento.

**Tetto in scandole:**

Per la realizzazione di un tetto in scandole si applicano una serie di norme che garantiscono sia la durata che un'adeguata progettazione.

- Il tetto deve essere coperto con scandole di larice spaccate a mano, posate in triplice strato, senza tavolato.
- I tetti in scandole devono essere realizzati, se possibile, senza tavolato, per garantire un'adeguata efficienza dal punto di vista fisico, garantendo, ad es. l'asciugatura delle scandole dopo ogni pioggia. L'aggetto di gronda deve essere in ogni caso privo di tavolato.
- Gli aggetti di gronda, la pendenza del tetto e l'altezza del colmo non devono essere modificati.

**Coperture con coppi in laterizio:**

Le coperture con coppi in laterizio devono essere realizzate secondo la tradizione con aggetti di gronda privi di tavolato. Per una migliore integrazione nel paesaggio, le vecchie tegole devono essere riutilizzate, qualora non danneggiate.

**Tetto in paglia:**

Per la copertura deve essere utilizzata segala invernale/autunnale a stelo lungo. La paglia, legata in fasci, viene fissata a strati alla sottostruttura con rami di salice. La sottostruttura deve essere realizzata con listelli a sezione circolare.

**Arredi fissi:**

Per gli elementi di arredo fissi, come pavimenti, soffitti a cassettoni, porte, armadi a muro, ecc. deve essere fatta una verifica del loro valore culturale e, se del caso, restaurati o riparati a regola d'arte.